

BISTECHE AI FERRI E CARNE LESSA...

A Corneto di Toano (RE) Monaco e Irsara non deludono le aspettative

La carne si può cucinare in vari modi. Arrosto, ai ferri, lessata, in umido, al forno, ecc...

Al sabato di solito si va in giro con gli amici, ci si ritrova in bella e numerosa compagnia. Una grigliata all'aperto è il meglio che si possa offrire: semplice, veloce, buona ed adatta ad ogni palato.

Alla domenica come da tradizione, si resta in famiglia con figli e nipoti, poche persone ... Offrire carne lentamente lessata, lasciata raffreddare e condita poi con un cucchiaino di salsa può gratificare anche i gusti più raffinati.

In una regione, l'Emilia dove le carni vengono principalmente avviate, anziché alle macellerie, alle salumerie per produrre i famosi insaccati (il prosciutto di Parma dop è universalmente noto), ogni tanto assaggiare un po' di grigliata e un po' di lessato non guasta.

E' ciò che è successo il 12 ed il 13 maggio a Corneto di Toano. Sabato il termometro segnava 31 gradi all'ombra. Una tosta salita di 4 km, da ripetere quattro volte e tutta esposta ai micidiali raggi solari (che con l'aria tersa raddoppiavano l'efficacia), è stata più che sufficiente per arrostitire la carne di 31 poveri cristi (l'allegria compagnia di bikers chiassosi) che si sono ritrovati per partecipare alla prima prova della 12^a edizione del Deaf Mtb Cup. Specialità cross country.

La prima bistecca ad essere stata tolta dal fuoco, ben cotta a puntino e quasi bruciacchiata è stata Monaco, dopo un'ora e 20 minuti di sofferenza sopra le braci ardenti. Le altre bistecche dovevano rimanere ancora a lungo sulla griglia. Si vede che avevano troppa carne e cuocerla tutta ci è voluto più tempo. Dopo 10 minuti buoni, quando la bistecca Monaco era già fredda e dura, si son tolte le altre a breve distanza di tempo l'una dall'altra. Finché dopo circa due ore, tutte quante belle cotte venivano servite sul vassoio.

Domenica mattina, apriti cielo (in senso letterale). Acqua a catinelle, vento sferzante ed il termometro giù, giù, giù... di oltre 22 gradi rispetto al giorno prima. Di buon mattino la colonnina di mercurio non superava i 9 gradi... Sedici altri poveri cristi erano in attesa di essere lentamente lessati nel loro calvario di 4 km a piedi e 8 km in mtb...Poveri cristi, umidi, intirizziti, mogi mogi.. si sono dovuti mestamente avviare alla lunga lessatura sotto l'acqua incessante che li inumidiva fin dentro le ossa... Ben tre quarti d'ora ci son voluti affinché le fresche carni di Irsara fossero pronte ad essere servite, con purè e piselli. Ma era poca cosa, si è dovuto attendere che anche gli altri pezzi mostrassero di essere belli cotti per finire in tavola.

Ecco... questo il senso dei due giorni di Corneto di Toano. Caldo fuori stagione il sabato (con 31 gradi) e freddo fuori stagione la domenica (con 9 gradi).. Sembrava di partire sabato da Nairobi in Africa, per atterrare domenica a Malmo in Svezia... Invece si era sempre a Corneto...

Due giorni che hanno impegnato i bikers nel cross country di 30 km, e nel duathlon, quest'ultimo valido anche come Campionato Italiano Fssi.

Nel cross country facile successo di Monaco. Agevolato anche dal ritiro di Irsara che ha bucato dopo appena 1 km di corsa. Dietro a Monaco già uscito dalla doccia, arriva un tenace Dissegna, seguito a pochi secondi da Collina. Renate Telser, unica donna in gara e pur a corto di preparazione, ha dato un'eloquente dimostrazione della sua classe: ha lasciato dietro di sé ben 20 maschietti (su 31 in tutto). Urge nascondersi.

Molto apprezzata la presenza di 3 giovani austriaci (del Team Austria) che si stanno preparando per i prossimi Europei sotto la guida del paterno Larch (a proposito complimenti per l'ottimo piazzamento).

L'umida domenica del Duathlon ha visto prevalere Irsara (partito ovviamente favorito) che ha lasciato dietro di sé Larch e, udite udite... Renate Telser. Urge nascondersi anche stavolta.

Il percorso che prevedeva 3 km a piedi, 8 km di mtb ed un ulteriore km a piedi era veramente tosto con ripide salite e tecniche discese. Tutti e 16 gli ironman hanno concluso la prova bagnata. Bravi tutti.

Il prossimo appuntamento domenica 3 giugno, novità quest'anno, è la seconda prova a Bernezzo (CN) e si svolgerà sul classico tracciato della Rampignado, già testato l'anno scorso sotto il diluvio, da alcuni nostri bikers, e rivelatosi alquanto tosto, ma entusiasmante.

Come intermezzo c'è sabato 26 giugno a Cavaso del Tomba (TV) una gara di cronoscalata di 9 km. Valida anche come campionato Italiano Fssi. Chi ha qualcosa da dimostrare, si faccia avanti. Anche perché sarà presente il D.T. Piccoli che butterà giù una prima lista di nomi da convocare al raduno tecnico in vista degli Europei in Russia a Settembre.

Claudio Geronazzo